**Giovani di preghiera**

**Primo appuntamento**

**SORPRESI DALLA PAROLA. CERCATE IL REGNO DI DIO.**

*Lasciarsi sorprendere dalla Parola per rompere il ritmo del già fatto e già detto. La parola e la provvidenza di Dio ci fanno alzare gli occhi e riconoscere che Dio ci sorprende, evitando di farci perdere nelle cose di ogni giorno che possono soffocare la vita.*

*“Cosa mangeremo, come vestiremo?”. È il Regno di Dio che muove i nostri passi nella ricerca della verità.*

Lettore 1 - «Se tu conoscessi il dono di Dio!» (Gv 4,10).

Lettore 2 - La meraviglia della preghiera si rivela proprio là, presso i pozzi dove andiamo a cercare la nostra acqua:

Lettore 1 - là Cristo viene ad incontrare ogni essere umano;

Lettore 2 - egli ci cerca per primo ed è lui che ci chiede da bere.

Lettore 1 - Gesù ha sete; la sua domanda sale dalle profondità di Dio che ci desidera.

Lettore 2 - Che lo sappiamo o non lo sappiamo, la preghiera è l'incontro della sete di Dio con la nostra sete.

Insieme - Dio ha sete che noi abbiamo sete di Lui.

**CANTO - DALL’AURORA AL TRAMONTO**

**Dall'aurora io cerco te,**

**fino al tramonto ti chiamo;**

**ha sete solo di te l'anima mia**

**come terra deserta (2v).**

Non mi fermerò un solo istante

sempre canterò la tua lode,

perché sei il mio Dio, il mio riparo

mi proteggerai all'ombra delle tue ali. **Rit.**

Non mi fermerò un solo istante

io racconterò le tue opere

perché sei il mio Dio, unico bene,

nulla mai potrà la notte contro di me. **Rit.**

**INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA (cfr. Origene)**

Vescovo - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti - Amen.

Vescovo - O Padre, aiuta i tuoi figli ad avere un loro pozzo e una loro fonte;

Tutti - dissetaci, con la tua Parola di Verità.

Vescovo - O Figlio, permetti che abbiano il coraggio di prendere in mano il libro delle Scritture,

Tutti - e possiamo cominciare ad esprimere con la vita l’accoglienza della tua Parola.

Vescovo - O Spirito, permetti che si accostino per bere alla fonte della tua sapienza.

Tutti - Ti loderemo, perché dentro di noi c’è l’origine dell’acqua viva.

**INVOCAZIONE ALLO SPIRITO**

**Vieni Santo Spirito, manda a noi dal cielo,**

**un raggio di luce, un raggio di luce.**

Vieni, luce vera. Vieni, vita eterna.

Vieni, mistero nascosto. Vieni, tesoro senza nome.

Vieni, realtà ineffabile. Vieni, persona che nessuna mente può comprendere.

Vieni, felicità senza fine. Vieni, luce senza tramonto. **Rit.**

Vieni, speranza vera di quanti saranno salvati. Vieni, risveglio di chi dorme.

Vieni, risurrezione di chi è morto.

Vieni, o Potente, o tu che tutto fai, rifai e trasformi col solo tuo volere.

Vieni, invisibile, del tutto intangibile. Vieni, gioia eterna. **Rit.**

Vieni, consolatore perfetto della povera anima mia.

Vieni, dolcezza, gloria, mio gaudio senza fine.

Ti ringrazierò d’esserti fatto per me luce inestinguibile,

sole senza tramonto perché non hai dove nasconderti,

tu che riempi l’universo della tua gloria… **Rit.**

Vieni, Signore, stabilisci oggi in me la tua tenda, poni lì la tua abitazione,

rimani per sempre, senza separarti, fino alla fine in me. **Rit.**

Fa’ che, guardandoti senza interruzione, io che sono morto, viva;

possedendoti, io povero diventi ricco; e sarò più ricco di tutti i re;

mangiando e bevendo te, e rivestendomi a suo tempo di te. **Rit.**

(San Simeone nuovo teologo)

**ORAZIONE**

Padre, fonte della luce e della vita, donaci la conoscenza della tua Parola, e accordaci la volontà, il desiderio e la forza di viverla. Donaci di lasciarci sorprendere dalla tua voce, solo così raggiungeremo la conoscenza di Te che sei Verità eterna, per amare Te che sei la pienezza della gioia, per arrivare a Te che sei la meta sospirata di ogni vita che cerca la perfezione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

**CONTEMPLAZIONE (Efrem il Siro)**

Chi è capace di comprendere, Signore, tutta la ricchezza di una sola delle tue parole?

È molto più ciò che ci sfugge di quanto riusciamo a comprendere.

Siamo proprio come gli assetati che bevono ad una fonte.

Il Signore ha colorato la sua parola di bellezze svariate,

perché coloro che la scrutano possano contemplare ciò che preferiscono.

Ha nascosto nella sua parola tutti i tesori, perché ciascuno di noi trovi una ricchezza in ciò che contempla.

La sua parola è un albero di vita che, da ogni parte, ti porge dei frutti benedetti.

Colui al quale tocca una di queste ricchezze non creda che non vi sia altro nella parola di Dio oltre ciò che egli ha trovato.

Si renda conto piuttosto che egli non è stato capace di scoprirvi se non una sola cosa fra molte altre.

Dopo essersi arricchito della parola, non creda che questa venga da ciò impoverita.

Incapace di esaurirne la ricchezza, renda grazie per l’immensità di essa.

**LODE E GLORIA A TE**

**Lode e gloria a te, lode e gloria a te,**

**luce del mattino, lode e gloria a te.**

**Dal vangelo secondo Matteo (6,25-34)**

In quel tempo Gesù disse: Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: «Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?». Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena.

**RIFLESSIONE DEL VESCOVO**

Lettore:

*Rallègrati perché sei stato saziato, ma non rattristarti per il fatto che la ricchezza della parola ti superi. Colui che ha sete è lieto di bere, ma non si rattrista perché non riesce a prosciugare la fonte. È meglio che la fonte soddisfi la tua sete, piuttosto che la sete esaurisca la fonte. Se la tua sete è spenta senza che la fonte sia inaridita, potrai bervi di nuovo ogni volta che ne avrai bisogno. Se invece saziandoti seccassi la sorgente, la tua vittoria sarebbe la tua sciagura.*

*(Efrem il Siro)*

**CANTO - NEL TUO SILENZIO**

Nel tuo silenzio accolgo il mistero

venuto a vivere dentro di me.

Sei tu che vieni, o forse è più vero

che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore

è questo dono che abita in me.

La tua presenza è un fuoco d'amore

che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",

non sono io a parlare, sei Tu.

Nell'infinito oceano di pace

tu vivi in me, io in te, Gesù.

**SILENZIO E PREGHIERA PERSONALE**

«Voi che percorrete i giardini delle Scritture non dovete attraversarli in fretta e nemmeno con negligenza; scavate ogni parola per estrarne lo spirito; imitate l’ape diligente che estrae da ogni fiore il suo miele. Poiché il mio Spirito, dice Gesù, è più dolce del miele e la mia eredità più soave del favo.
Quanto sono dolci alle mie labbra le tue parole!».

(Guerrico d’Igny)

**INTERCESSIONI**

Vescovo - Insegnaci Signore, lo sguardo pieno sulla vita per continuare a riconoscere ogni giorno il tuo amore inatteso e allo stesso tempo sperato:

Tutti - donaci un cuore umile e consapevole.

Lettore - Non lasciarci abituare alle iniziative della tua presenza che sostengono il mondo:

Tutti - aiutaci a raccontare quanta prontezza, quanto dono, quanta speranza c’è nei nostri gesti fragili, poveri, insufficienti a volte, ma segno della nostra storia con la tua.

Lettore - Fa’ che non diventiamo dei professionisti del lamento e dello scoramento:

Tutti - ridonaci le vesti dei testimoni appassionati e cantori della realtà salvata dalla tua misericordia.

Lettore - Non lasciare che rimpiangiamo solamente gli abbracci non dati,

Tutti - ma sappiamo ringraziare per tutti quelli scambiati e ricevuti, segno che la tua tenerezza non è finita.

Lettore - Non possiamo accontentarci delle nostre parole dette e ridette, che non portano alla novità:

Tutti - aprici alla tua Parola perché nutra, custodisca e faccia crescere la nostra vocazione assetata di promesse.

Vescovo - Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio: Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno:

**PADRE NOSTRO…**

**ORAZIONE**

Signore, ci siamo accorti di essere bisognosi della tua Parola: continua a mandare il tuo Spirito perché nello stupore di ogni giorno sappiamo accoglierla nella voce e nelle storie dei fratelli e delle sorelle che camminano insieme a noi, e impariamo a donarla a quanti incontriamo lungo la via della nostra esistenza, con un annuncio coraggioso e credibile. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

**BENEDIZIONE**

Vescovo - Sia benedetto il nome del Signore.

Tutti - Ora e sempre.

Vescovo - Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti - Egli ha fatto cielo e terra.

Vescovo - Vi benedica Dio onnipotente, Padre  e Figlio  e Spirito  Santo.

Tutti - Amen.

Lettore:

*Ringrazia per quanto hai ricevuto e non mormorare per ciò che resta inutilizzato. Quello che hai preso o portato via è cosa tua, ma quello che resta è ancora tua eredità. Ciò che non hai potuto ricevere subito a causa della tua debolezza, ricevilo in altri momenti con la tua perseveranza. Non avere l'impudenza di voler prendere in un sol colpo ciò che non può essere prelevato se non a più riprese, e non allontanarti da ciò che potresti ricevere solo un po' alla volta.*

**CANTO - LODE AL NOME TUO**

Lode al nome tuo

dalle terre più floride,

dove tutto sembra vivere,

lode al nome tuo.

Lode al nome tuo

dalle terre più aride

dove tutto sembra sterile,

lode al nome tuo.

**Tornerò a lodarti sempre,**

**per ogni dono tuo.**

**E quando scenderà la notte,**

**sempre io dirò:**

**Benedetto il nome del Signor**

**lode al nome tuo**

**Benedetto il nome del Signor,**

**il glorioso nome di Gesù.**

Lode al nome tuo

quando il sole splende su di me,

quando tutto è incantevole,

lode al nome tuo.

Lode al nome tuo

quando io sto davanti a Te,

con il cuore triste e fragile,

lode al nome tuo… **Rit.**

Tu doni e porti via,

tu doni e porti via

ma sempre sceglierò

di benedire Te. **Rit.**

**PROSSIMI APPUNTAMENTI:**

**GIOVANI DI PREGHIERA**

- Giovedì 17 marzo ore 20.45, Basilica di Verolanuova

- Giovedì 31 marzo ore 20.45, chiesa di S. Maria a Darfo

**VEGLIA DELLE PALME**

Sabato 9 aprile ore 21.00, Centro Sportivo S. Filippo (via Bazoli 6/10, Brescia)